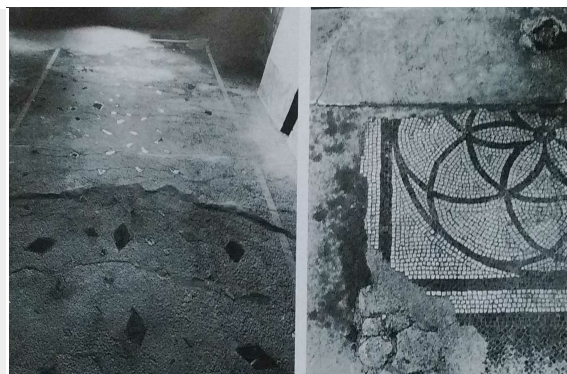
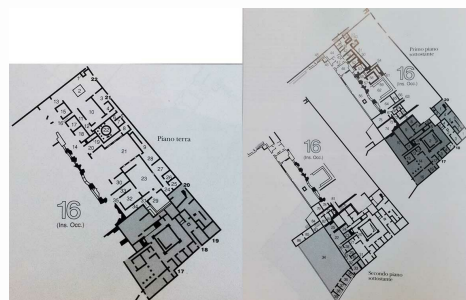


CASA DI MA. CASTRICIUS, REGIO VII 16, 17, TRICLINIO 25, TESSELLATO CON INSERTI E SOGLIA CON FIORONE DISEGNATO DA CERCHI INTERSECATI – POMPEI – POMPEI (NA)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Domus, nota come Casa di Ma. Castricius, ubicata nel settore meridionale dell'Insula 16 della Regio VII e costruita su tre piani, che si appoggiano alle mura urbliche. L'occupazione della struttura difensiva, assieme alle decorazioni pittoriche della casa, in II e III stile, con numerosi pavimenti in cementizio, permettono di collocare l'edificazione dell'edificio agli anni successivi alla guerra sociale e alla costituzione della colonia (80 a.C.). In origine, la casa comunicava, a nord, con l'adiacente casa di M. Fabius Rufus (VII 16, 22), da cui viene divisa, forse solo negli anni di poco precedenti l'eruzione. I pavimenti conservati sono ubicati al primo e al secondo piano sottostante. Al primo piano si segnala il cortile porticato 2, rivestito in cementizio e comunicante, a nord, con il vano di passaggio 7, anch'esso rivestito in cementizio decorato e comunicante con l'ambiente 8, in cementizio. All'estremità sud est del piano si trova il peristilio 14, rivestito in cementizio decorato da tessere e comunicante, a nord, con l'ambiente 13, similmente rivestito in cementizio. Attraverso la scala 21, con pavimentazione in cementizio all'interno del vano, si accedeva al piano inferiore. Adiacente, a nord, al vano scala, il grande ambiente 22 era rivestito in cementizio. L'adiacente ambiente 23 si distingue per il pavimento in tessellato, come il vicino vano 24, rivestito da un tessellato con lo stesso motivo del vano 23, ma a colori invertiti. All'estremità nord del piano, il triclinio 25, dotato di una grande finestra panoramica, si distingue per la decorazione parietale di IV stile e pavimento in tessellato. A sud del vano 28, l'ambiente 29 è invece rivestito da un cementizio decorato tardorepubblicano. Nell'angolo sud-ovest si trova poi un settore termale dove sia il tepidario 32, che il calidario 33, sono rivestiti in tessellato. Pianta tratta da Bragantini 1997, pp. 887-888.



CRONOLOGIA

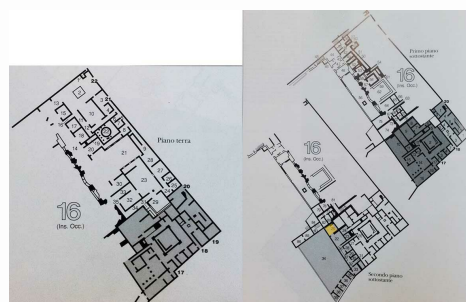
ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (2° q) al secolo I a.C. (2° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

AMBIENTE: TRICLINIO

Triclinio 25: vano ubicato all'estremità nord del piano, il triclinio 25, dotato di una grande finestra panoramica, si distingue per la decorazione parietale di IV stile e pavimento in tessellato.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici



Casa di Ma. Castricius, Regio VII 16, 17, triclinio 25, tessellato con inserti e soglia con fiorone disegnato da cerchi intersecati

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: non documentata

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Tessellato nero, con inserti marmorei sparpagliati, bordato da una fascia bianca, seguita da una fascia nera. Il vano è introdotto da una soglia, decorata da un fiorone di sei petali fusiformi, disegnato dall'intersezione di sei cerchi ed inscritto in un cerchio. Il bordo è disegnato da una linea tripla nera, seguita da una fascia bianca.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

Unità decorative

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: policromo

Tessellato nero, con inserti di lastre marmoree sparpagliate, bordato da una fascia bianca, seguita da una fascia nera.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato con inserti marmorei)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 106a – scutulatum su tessellato monocromo		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Bragantini 1997, p. 914, figg. 53-54

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata

CROMIA: bicromo

Il vano è introdotto da una soglia, decorata da un fiorone di sei petali fusiformi, disegnato dall'intersezione di sei cerchi ed inscritto in un cerchio. Il bordo è disegnato da una linea tripla nera, seguita da una fascia bianca.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Bragantini 1997, p. 914, figg. 53-54

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ (Pompei, scavi)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

BRAGANTINI, I. 1997, VII 16 (Ins. Occ.), 17 Casa di Ma. Castricius, in *Pompei, pitture e mosaici. VII Regio VII, parte II*, Roma, p. 914, 919, figg. 53-54, 72.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Boschetti, Cristina, Casa di Ma. Castricius, Regio VII 16, 17, triclinio 25, tessellato con inserti e soglia con fiorone disegnato da cerchi intersecati, in TESS – scheda 16756 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16756>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16756>

DATA SCHEDA: 2014 | AUTORE: Boschetti, Cristina | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca